



Roma, 26 Gennaio 2016

**LAV16034
SM**

Oggetto: Lavoro. Interpelli vari.

Con l'**interpello n. 1/2016** il Ministero del Lavoro ha fornito delle indicazioni sul distacco dei lavoratori all'interno dei gruppi di imprese. In particolare, l'interpello chiarisce che nelle reti di imprese, l'interesse al distacco da parte di una delle aziende che ha sottoscritto il contratto di rete sorge automaticamente, in quanto la rete si propone di realizzare obiettivi comuni in attuazione di un programma condiviso fra gli aderenti. Pertanto, ai fini della verifica della sussistenza dell'interesse al distacco, sarà sufficiente verificare la sussistenza di un contratto di rete fra l'impresa distaccante e quella distaccataria.

La stessa automaticità viene ravvisata nel caso di distacco di personale fra imprese dello stesso gruppo; in tal caso, ferma restando l'autonomia giuridica dei soggetti che lo compongono, viene condiviso un medesimo disegno strategico finalizzato al raggiungimento di un risultato economico unitario.

Con gli **interpelli nn. 2 e 4**, il Ministero del Lavoro ha fornito chiarimenti sulla possibilità di fruizione dell'esonero contributivo previsto dalla Legge di Stabilità 2015 (art.1, comma 118 della Legge 190/2014) per le assunzioni a tempo indeterminato, a seguito di riqualificazione del rapporto di lavoro dovuta ad accertamento ispettivo e di assunzione di lavoratore percettore di trattamento pensionistico.

In particolare:

- con l'**interpello 2/2016**, il Ministero ha negato il beneficio in esame quando la trasformazione in rapporto a tempo indeterminato di un rapporto di lavoro autonomo (con o senza partita IVA) o di un rapporto di lavoro parasubordinato, sia conseguente ad un accertamento ispettivo. Infatti, tra gli ostacoli individuati nell'interpello, vi è l'assenza dell'elemento dell'assunzione spontanea di personale (compreso quello precedentemente impiegato nella stessa impresa con contratti di lavoro autonomo) che, invece, è parte integrante della norma istitutiva del beneficio, il quale - ricorda il Ministero - costituisce una forma di incentivo all'occupazione.
- Con l'**interpello n. 4/2016**, viene precisato che la misura può essere riconosciuta anche per i contratti di lavoro a tempo indeterminato stipulati con soggetti percettori di trattamento pensionistico, visto che la norma istitutiva non li esclude dall'ambito di applicazione.

I testi degli interpelli ministeriali, sono disponibili ai link sotto indicati.

Cordiali saluti